

# VENOSA Anche lo scorso anno ignoti rubarono un altro reperto archeologico

## Furto al parco, indagini a tappeto

Soprintendenza e Comune valutano delle misure condivise di video sorveglianza

VENOSA - Ha destato sgo-  
mento il furto del fram-  
mento di un elefante antico  
all'interno del Parco paleo-  
litico di Notarchirico. Un  
furto che danneggia un pa-  
trimonio inestimabile che,  
paradossalmente, ha valo-  
re solo nel contesto in cui è  
immerso. Da quanto si è  
potuto apprendere l'episodio  
sarebbe da datare tra  
sabato e domenica. Al ladro  
o ai ladri è bastato forzare  
un lucchetto entrare indi-  
sturbati e prelevare il re-  
perto archeologico di alme-  
no 600.000 anni fa. Un epi-  
sodio non isolato. Anche lo  
scorso anno fu perpetrato  
un furto il che farebbe pen-  
sare che ci sia qualcuno  
che commisioni il tutto.

Ma è ancora presto per sa-  
perlo. Soprintendenza e  
Comune stanno valutando  
delle misure condivise di  
video sorveglianza. Nel  
frattempo, a giorni, sarà  
appaltato il progetto di va-  
lorizzazione di tutto il sito  
curato proprio dalla So-  
prietendenza Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio della  
Basilicata. La zona, si leg-  
ge sul sito del Comune «è  
costituita da un'area mu-  
seale coperta allestita e af-  
fidata dall'Istituto Paleoli-  
tico Luigi Pigorini di Ro-  
ma. Il rinvenimento e la  
scoperta delle prime testi-  
monianze della presenza  
umana in epoca preistorica,  
si devono alla passione e  
alla capacità scientifica  
dell'avv. Pinto e del prof.  
Briscese che, nell'estate del  
1929, effettuarono le pri-  
me ricognizioni sul terri-  
torio, portando alla luce i  
primi significativi reperti. Le  
successive campagne di  
scavo hanno consentito di



Una immagine del reperto rubato

ritrovare una serie di fram-  
menti dell'uomo preistorico  
oltre a numerosi resti di  
animali ora estinti (elefan-  
te antico, bisonte, bue sel-  
vatico, rinoceronte, cervi-  
di, ecc.).»

Nella giornata del 21

prossimo intanto il Parco  
aprirà i battenti ai visitato-  
ri nell'ambito delle apertu-  
re straordinarie di ben 6 si-  
ti presenti in città. Oggi sa-  
rà la volta delle Catacombe  
ebraiche, il Museo del Ter-  
ritorio, la Casa di Orazio, il

Museo Episcopale, e l'Anfi-  
teatro Romano. Un'apertu-  
ra straordinaria, appunto,  
voluta congiuntamente  
dalle Guide Turistiche Ita-  
liane, Associazione "La  
Quadriga" e dal Comune.  
Un'unione di forze e intenti  
che, come spiega il referen-  
te Gti, Giordano Bollino,  
consente di «rendere si-  
multaneamente fruibili siti  
gestiti da differenti enti,  
quindi con differenti prassi  
di ingresso». «Non ci so-  
no solo turisti - rileva Bolli-  
no - ma anche concittadini  
che tornano qui d'estate e  
ne approfittano per scopri-  
re una parte di territorio.  
Tra l'altro - aggiunge - il  
tutto è stato pensato a mi-  
sura di famiglie e di bambi-  
ni». Alla Casa di Orazio, ad  
esempio, sono stati allestiti  
pannelli per mostrare ai  
più piccoli le acconciature e  
i giochi di epoca romana,  
«così da avvicinarli alla co-  
noscenza della storia e del-  
l'arte».



Melina Doti

### ■ SASSO DI CASTALDA

## Presentato il premio letterario dedicata a "Melina Doti"

SASSO DI CASTALDA -  
Saranno «pubblicati  
gratuitamente» i quat-  
tro racconti brevi di  
scrittori over 50 che si  
aggiudicheranno il Pre-  
mio letterario nazionale  
«Melina Doti». L'annun-  
cio del «dono inatteso» è  
arrivato dalle edizioni  
«Il Castello» del giorna-  
lista-editore foggiano  
Antonio Blasotta, in una  
conferenza svoltasi a  
Sasso di Castalda paese  
d'origine della scrittrice  
alla quale è intitolato il  
premio. La cerimonia di  
premiazione si terrà a  
Potenza nel prossimo  
mese di dicembre. «Il  
premio - ha evidenziato  
la giornalista Anna  
Langone, figlia dell'au-  
trice morta nel 2015 -  
vuole valorizzare il ta-  
lento degli ultracin-  
quantenni, che sono i  
trentenni del secolo  
scorso, cioè persone nel-

la maggior parte dei ca-  
si realizzate nel lavoro e  
nella vita sociale, in gra-  
do di affiancare e inco-  
raggiare i più giovani,  
disorientati dalla disoc-  
cupazione e sempre più  
distratti dalle sirene-so-  
cial. Sugli over 50 il pre-  
mio punta anche per in-  
crementare il turismo  
nei piccoli centri lucani  
come Sasso di Castalda,  
noto nel mondo per esse-  
re paese d'origine  
dell'ingegner Rocco Pe-  
trone che firmò il primo  
sbarco sulla luna 50 an-  
ni fa». Formano la giu-  
ria l'ex sindaco Rocco  
Perrone il presidente  
dell'Ordine dei Giornali-  
sti di Basilicata, Mimmo  
Sammartino, Angela  
Blasi, presidente della  
Commissione regionale  
Pari Opportunità che  
patrocina il Premio, e lo  
scrittore e giornalista  
Fabio Amendolara».

## Una due giorni tra storia ed eno-gastronomia A Marsico tuffo nel medioevo

MARSICO NUOVO - La "Passeggiata  
nella Storia - Marsico Medievale" è una  
manifestazione volta a mettere in evi-  
denza la valenza storica di questo pic-  
colo centro cittadino intrecciandone la cul-  
tura gastronomica, popolare, architet-  
tonica nonché paesaggistica ed ambien-  
tale. L'evento sarà scandito in due gior-  
ni 17 e 18 Agosto 2019 e si darà vita alla  
più importante rievocazione medievale  
di Marsico. La manifestazione avrà ini-  
zio sin dal primo pomeriggio con la pre-  
sentazione delle cinque contrade prove-  
nienti ognuna dal proprio luogo di ap-  
partenza e quindi al raggruppamen-  
to dei figuranti. Il corteo accompagnato  
dai gruppi di Pistonieri, Sbandieratori,  
Cavaliere e giocolieri sfilerà lungo il Via-  
le Regina Margherita partendo dalla se-  
de del parco in via Manzoni fino a giun-  
gere allo stadio del sole dove ci divertire-  
mo assistendo ai giochi medievali che  
vedranno sfidarsi le cinque contrade e  
agli spettacoli offertici dai vari ospiti.

sentazione delle cinque contrade prove-  
nienti ognuna dal proprio luogo di ap-  
partenza e quindi al raggruppamen-  
to dei figuranti. Il corteo accompagnato  
dai gruppi di Pistonieri, Sbandieratori,  
Cavaliere e giocolieri sfilerà lungo il Via-  
le Regina Margherita partendo dalla se-  
de del parco in via Manzoni fino a giun-  
gere allo stadio del sole dove ci divertire-  
mo assistendo ai giochi medievali che  
vedranno sfidarsi le cinque contrade e  
agli spettacoli offertici dai vari ospiti.

## La manifestazione è promossa da "Terra amara" Rionero, "suonate da galera" nell'ex carcere borbonico

RIONERO - "Suonate Da Ga-  
lera: Per i poveri cristiani inca-  
strati dalla vita" è l'evento  
estivo dell'associazione cul-  
turale "Terra Amara" che si  
svolgerà il prossimo 16 ago-  
sto nell'Ex Carcere Borbonico  
di Rionero in Vulture. L'evento  
partirà dalle ore 19 circa con  
attività e stand all'esterno del  
piazze del carcere come street  
jam session, attività per bam-  
bini, ed una mostra fotografica  
di Alessia Le Noci, fotografa  
ed artista locale. Il fulcro  
dell'evento sono le esibizioni  
degli ospiti musicali che si  
alterneranno dalle 20.30 e  
che verranno introdotti da  
un pensiero di Donato Sicu-  
ro. Previste le performance  
della pugliese Rossana De  
Pace, Michelangelo Vood,  
rionerese doc, Andrea Bia-  
gioni, polistrumentista e  
cantautore lucchese classe  
'88, Stefano Sabia, anch'esso  
lucano, è il resident dj del  
TimeShift Bologna.  
«L'obiettivo di "Terra



Il carcere borbonico di Rionero

Amara" - riferisce Davide  
Brienza - è quello di essere  
un contenitore di idee e  
menti che possano lavorare  
nell'ambito della cultura  
creando momenti di aggre-  
gazione tramite l'organizza-  
zione di eventi nei quali il  
confronto, la condivisione e  
socializzazione sono alla ba-  
se dell'attività associazionis-  
tica. Un altro elemento im-  
portante nel percorso di  
Terra Amara è la rete di pri-  
vati. Molte sono le attività lo-

cali che lavorano con l'asso-  
ciazione come La Grafica di  
Lucchio di Rionero, Il Con-  
sorzio Viticoltori di Barile,  
Pubblineon sempre di Rio-  
nero ed altri. Questa rete  
che sta iniziando a costruir-  
si è necessaria per poter da-  
re una forma continuativa  
tra l'organizzazione degli  
eventi e la comunità locale  
in modo tale da poter lascia-  
re traccia là dove si è opera-  
to».

lo. zo.

## Bilancio positivo per la seconda edizione di "White dinner" Venosa, una cena conviviale per riappropriarsi della città

VENOSA - Nella cittadina  
oraziana è ritornato per il  
secondo anno consecutivo,  
il 13 agosto scorso in piazza  
Orazio, la "White Dinner" (nata  
negli anni '90 a Parigi). E' una  
cena conviviale tra persone  
che vogliono riappropriarsi  
degli spazi urbani della propria  
città. I partecipanti hanno vita  
alla festa creando un vero e  
proprio flash mob. Un merito di  
tutto questo spetta a Francesco  
Zuccaro e Vincenzo Di Tomaso  
che hanno riproposto questa  
esperienza culinaria esclusiva  
con un menù che trasforma  
ricette territoriali in moderne  
rappresentazioni. La cena  
(antipasto, primo, secondo,  
dolce), accompagnata da un'  
accurata selezione di vini, si è  
tenuta nella scenografica e  
storica Piazza Orazio, notoriamente  
luogo di incontro e condivi-  
sione per tanti cittadini  
venosini. «A rendere ancora  
più suggestivo il connubio  
eno-gastronomico-culturale



Alcune immagini della manifestazione

- riferisce Francesco Zucca-  
ro - è stata prevista musica  
live durante la cena e disco  
nell'immediato post serata.  
L'unico "must have" della  
serata: dress code completa-  
mente bianco. Una menzio-  
ne a parte merita l'associa-  
zione culturale "Centro Sto-  
rico Venosa", sempre prono  
ad affiancare e sostenere  
qualsiasi iniziativa finaliz-  
zata a valorizzare uno dei  
borghi più belli d'Italia».

lo. zo.

